



vero contratto di eromaggio concluso nello scorso aprile a Kungsbarg, fra padroni del sito e certi capi friulani fra cui Pontelli Egenio, Maduel Tomaso e Pividori Bortolo del mandamento di Gemona, e si angura che questa brutta piaga della emigrazione friulana abbia a sparire.

Allora solo l'operaio tedesco stringerà cordialmente la mano all'emigrante italiano.

E' applauditissimo. Borghesio rappresentante la Federazione edilizia, desidera l'iscrizione dei soci del segretario alla Federazione.

Caratti mettendo ai voti l'ordine del giorno concretato da Cosattini e Cabriati, crede di interpretare i sentimenti del Congresso col ringraziare i sign. Cabriati, Valtè, Borghesio e Piemontè per il loro efficace contributo.

L'assemblea unanime approva l'ordine del giorno che impone in massima l'obbligo agli emigranti di iscriversi nelle organizzazioni di resistenza in Italia e all'estero e incarica le C. E. a partecipare al convegno della Federazione edilizia per gli accordi relativi.

Si passa alla quarta parte dell'ordine del giorno relativo all'Emigrazione dei fornai.

Parlano Cosattini che sostiene l'abduzione della caparra; Borghesio che denuncia la triste esportazione di ragazzi sotto i 14 anni; De Poli che vorrebbe l'organizzazione dei fornai; Piemonte che parla della necessità dell'organizzazione dei fornai e boscaioli, fatta dalla Camera del lavoro.

Cabriati presenta un ordine del giorno che viene abbinato a quello di Cosattini e approvato all'unanimità.

Si passa alla 2. ed ultima parte «Legislazione protettiva».

De Poli tratta la questione delle elezioni amministrative.

Caratti spiega lo spirito di questa legge di cui fa iniziatore; ed eccita gli emigranti a interessarsi della questione.

Presenta analogo ordine del giorno che viene approvato all'unanimità.

I telegrammi. Cosattini propone infine di mandare un telegramma agli on. Turati e Bodio. La proposta viene accettata ed ecco il testo dei dispacci:

On. Turati - Milano. Il V. Congresso Emigranti del Friuli manda il suo saluto al nuovo rappresentante del proletariato nel Consiglio superiore dell'Emigrazione.

On. Bodio. - Roma. Il quinto convegno Emigranti del Friuli chiedendo i propri lavori manda a Voi strenuo difensore dell'Emigrazione il suo reverente saluto.

Un saluto a Gemona. Caratti ringrazia il Sindaco di Gemona e la Città intera che fece ai congressisti il cordiale accoglienza. - (applausi e grida di viva Gemona).

Le elezioni alle cariche. L'esito della votazione. Si procede allo spoglio delle schede ed, eccone i risultati:

Consiglio generale: Caratti avv. Umberto, Di Prampero Antonini, Drusini avv. Emilio, Fazzari dott. Giovanni, Girardini avv. Giuseppe, Grandi Oreste, Marò avv. G. B., Merestali prof. Enrico, Murero dott. Giuseppe, Peole prof. Domenico.

Consiglio direttivo: Barbetti Luigi muratore, Cattini Enrico muratore, Foruglio Luigi detto Biscat muratore, Formasir Antonio meccanico, Mattioli Erasmo meccanico, Messaglio Giuseppe muratore, Moro Luigi scarpellino, Rizzo Guido muratore, Rondelli Antonio meccanico, Zoratti Bernardino muratore.

Commissione esecutiva: Bragato Giuseppe, Conti avv. Giuseppe, Cosattini avv. Giovanni, De Poli Pietro Attilio, Faloni dott. Giovanni, Valtèra Giuseppe.

Dopo di ciò il Congresso è chiuso.

L'assemblea 29 - Banquet d'addio. Ieri sera ebbe luogo una deliziosa serata alla trattoria al Cavallino condotta dal Signor Domenico Martin.

Dopo bene servita una squisita cena con prelibato vino, si fecero dei brindisi in onore dell'amico Pittero Giuseppe (nostro concittadino) che nei parecchi anni di servizio in qualità di meccanico (macchinista) nel molino a cilindri della Ditta Co. Orignani Martina, si acquistò le simpatie di tutti per le sue buone qualità e capacità.

A noi spiace che s'allontani, ma altrettanto auguriamo felice avvenire o meglio dirompere progresso nella sua bell'arte meccanica.

Un nucleo d'amici fanno voti di vera amicizia, la quale sarà indimenticabile per i Latisanensi.

Civitate 29 - Società Operaia. Ieri sera ebbe luogo il Consiglio della Società Operaia per trattare sull'ordine del giorno diramato ai soci.

Scuola serale per gli emigranti. Stanno alle 10 in un'aula delle scuole elementari, ad iniziativa della "Dante Alighieri", ebbe luogo una riunione di emigranti.

(A domani il resoconto dettagliato di queste due assemblee).

La festa operaia di Enemonzo

Inaugurazione del vessillo della Società Operaia Enemonzo, 29.

La giornata è magnifica. I paesi è straordinariamente animato. Si odono continui spari di mortaretto, le case sono imbandierate, a frotte giungono i forestieri.

Le case sono tappezzate di manifesti. Verso le 9 entra la banda musicale di Ampezzo, ricevuta dal Comitato dei festeggiamenti.

Il popolo acclamava il corteo con grida di evviva insistenti.

In seguito giungono in Municipio le varie associazioni della Carnia, alle quali il Presidente Guido dott. Benedetti porge il saluto, facendo un po' di storia della Società Operaia di Enemonzo.

Gli intervenuti. Fra il numero degli intervenuti notiamo: una rappresentanza delle S. O. di Amaro, di Verzegnis, Suttirio, Rigolato, Ampezzo, Orero, Paluzza, Pranos, Socchieve, Comegliana e Prato Carnico coi relativi vessilli, oltre a tante e tante notabilità di tutta la Carnia.

Nella sala Zucchi viene serviti il vermouth d'onore; dessa presenta un magnifico coup d'occhio addobbato con con vero gusto artistico.

Tutti si scambiano i più cordiali saluti, nessun discorso però viene pronunciato.

Il corteo. Si forma il corteo che si dirige verso la casa De Marchi stando nel cortile, nel quale è disposta, in doppia fila, tutta la scolaresca con bandiera, diretta dagli insegnanti.

Sopra un poggino appositamente disposto, escono il Presidente dott. Benedetti ed il segretario de. Colle, i padrini della bandiera Merco Davanzo e la signorina Gilda Peole.

Parla primo il sig. Marco Davanzo, presidente della S. O. di Ampezzo che porta il saluto alle Rappresentanze tutte ed agli intervenuti.

Segue il dott. Benedetti che pronunzia un discorso, applauditissimo.

Finito il quale, interrotto da lunghi applausi, la signorina Peole scopre il vessillo (coperto da un bianco velo).

Tutti prorompono in un lungo applauso, la banda intona una allegra marcia.

Parlarono nuovamente il dott. Guidetti di Orero, il sig. Roi di Verzegnis e il Presidente della S. O. di Paluzza C. P. Lavazza.

E poi ancora: Molinari della S. O. di Tolmezzo e Leita di quella di Prato Carnico.

Il corteo quindi si scioglie fra un uragano di evviva alla bandiera della S. O. di Enemonzo.

Il banquette. Verso le 13.30 nella sala De Marchi ha luogo il banquette, dato in onore della Società e delle autorità intervenute.

A 170 ammontano i commensali, il servizio è inappuntabile.

Non occorre dire a quale schietta cordialità esso sia improntato.

La banda, già nel cortile, continua a suonare allegre marcie.

Applauditissimo. Inno dei Lavoratori. Ai brindisi parla il dott. Benedetti ricordando, dopo aver salutato i presenti, le orrende repressioni russe, inneggiando alla libertà del popolo.

Parlano ancora: il sig. Marco Davanzo che saluta la matrina signorina Peole, che si adoprò tanto assiduamente per compiere lo splendido vessillo, onore e vanto della Società Operaia, il signor D'Orlando Guido, il sig. Charattini Leonardo che lesse indovinatissimi versi.

Ultimo il sig. Bombacini Nicola, maestro di Villa Santina, che chiude applauditissimo la serie dei brindisi.

La pesca - Il ballo. Segui la pesca di beneficenza. I biglietti andarono a ruba ed i regali, toccati ai fortunati vincitori furono veramente splendidi.

Prù tardi incominciò il ballo, in due diverse sale.

Inutile dire che riuscì animatissimo. Il ricordo di questa bella festa operaia, resterà incancellabile nel ricordo degli abitanti di Enemonzo.

Scuola, 27 - In Pretura - Oggi doveva essere discussa la causa per ingiurie contro il cav. G. B. Sartori e il sig. Ovidio Camliotti, a querela del dott. Matteo Selmi.

Una enorme quantità di gente assisteva all'udienza antimeridiana.

Gli imputati assistiti dai loro difensori: Cavazzani, Spagnol, Crisani e Fornasotto respinsero energicamente l'accusa e depositarono parecchi numeri di giornali per dimostrare che ingiurie e diffamazioni furono invece a loro carico perpetrate dal dott. Selmi e da altri complici.

Nell'udienza pomeridiana a mezzo degli avvocati Pagani-Cesà e Indri la Parte Civile chiese rinvio per malattia di uno dei patrocinatori, per impedimenti professionali di entrambi e per

esaminare i numeri dei giornali della difesa.

Gli avvocati difensori Spagnol e Cavazzani dichiararono di non opporsi al rinvio per ragioni di malattia e di impedimento dei patrocinatori della Parte Civile.

Dichiararono invece di non consentire il rinvio per il terzo motivo onde non creare un precedente in causa, affermando il loro preciso diritto di depositare in udienza quanti documenti volevano a discolpa dei clienti e a carico del querelante e dei testimoni di acqua senza che ciò potesse dar motivo a domande di rinvio; e colsero anzi la occasione per annunciare che nelle future udienze avrebbero prodotto una altra quantità di documenti e contro il dott. Selmi e contro i medici che lo sostengono di questa causa.

Il Pretore vieto il concordio delle parti in due motivi di rinvio, difficolta la trattazione della causa a tempo in determinato.

Querela penale. - Un grave strascico avrà la causa Selmi Sartori.

Infatti ieri sera i consiglieri d'amministrazione dell'Ospitale di Saele - visto il comunicato della Presidenza della Sezione Friulana dell'Ass. Nazionale dei medici condotti pubblicato nella Patria del Friuli - deliberarono di incaricare gli avvocati Cavazzani, Spagnol, Crisani e Fornasotto di querelare per ingiurie e diffamazione colla stampa tutti i medici che da qualche mese a questa parte offesero l'onore, il decoro e la reputazione del Consiglio Ospitaliero.

Il processo dei medici - Faccio seguito alla corrispondenza di ieri per annunciare che l'amministrazione dell'ospedale di Saele procede contro i medici che si sono occupati dell'affare Selmi non semplicemente per gli articoli ma anche per espressioni contenute in altri fogli a stampa e per discorsi tenuti in luoghi pubblici e privati.

I consiglieri dell'ospedale ravvisano in questi fatti gli estremi della diffamazione e della ingiuria scritta ed orale a loro danno a sensi degli art. 393 e 395 del Codice Penale - e di ciò si querelano.

Ravvisano pure nei fatti gli estremi del reato di violenza privata a danno della amministrazione e del nuovo medico dell'ospedale dott. Angheben a sensi dell'articolo 154 codice stesso - e di ciò sporgono denuncia.

Non deploriamo vivamente che mentre egregie persone da più giorni si occupavano per la bonificazione della vertenza Selmi - Ospitale, proprio alla vigilia del processo una inopportuna pubblicazione abbia determinato conseguenze di tale gravità.

Il processo Selmi-Ospitale - rinvio per impedimento e indisposizione fisica dei procuratori della parte civile, e non già per la produzione di nuovi documenti come affermò qualche giornale contrariamente al vero - è ora assolutamente passato in seconda linea.

L'interesse del pubblico è ora tutto rivolto non più all'affare dalle dieci lire di multa ma a quello dai dieci mesi di reclusione.

In progresso di tempo vi manderò nuove notizie sulle varie complicazioni di questo caso giudiziario.

Perdonato, 29 - La festa operaia di sabato - La sala era addobbata con garbo dal sig. Romano Saei lotto, già dalle 8 buon numero di operai e operai occupavano i primi posti. Alle 9 si iniziarono le danze.

Verso le 10 convenne tirare il cordino e dividerlo le coppie.

Le donne e le giovani operaie vestivano semplici ma puliti abiti. Gli uomini mostravano la bianca camicia ed il candido colico. Una gioialità piacevole si vedeva sul volto di tutti. Senza tante cerimonie che tolgono alle feste la spontaneità rendendole una mostra di convenzionalismi da salotto, tutti stavano in dignitosa relazione col compagno, col amico. Le ballerine abbarbavano a divertirsi; nessuna ebbe a lamentarsi di restare trascurata e abbandonata!

A mezzanotte si fece sosta e si cenò. Poi si riprese il ballo che si protrasse fino alle 5. In tutti la festa lasciò un grato ricordo.

La prossima veglia, certo, riuscirà benissimo come e forse anche più della prima. E' inutile dire che non vi fu nessun inceduto.

Conferenza. - Oggi alle 9 il signor Angeleri tenne una conferenza sul tema «perchè sono evangelico» e alle 10 e mezza, in una sala in corso Vittorio, il sacerdote Lozer parlò attorno al popolo russo. Ad entrambe le conferenze assisteva scarso pubblico.

Funebri. - Oggi alle 10 i parenti e gli amici condussero all'ultima dimora il cav. Ballini ex presidente di Tribunale a riposo. Alla famiglia le nostre condoglianze.

Galvano in fuga. - Alle 14 oggi si vide un cavallo a grande carriera attraversare il borgo Garibaldi e dirigersi verso lo stabilimento Amman. Sul legno stavano un vecchio che con energia teneva forti le briglie e una si-

gnora avvolta in scialli. L'auriga sig. Giulio di Chions ebbe tanta prontezza di spirito ed abilità di dirigere il cavallo alla riva del tribunale e poté così salvarlo e la signora da grave o altrimenti sicura disgrazia.

Milano 29. (Min) - Oggi circa alle 3 mezza pom. ebbe luogo la conferenza «Il socialismo e sue conseguenze» tenuta da Monsignor Gori nel cortile della canonica della chiesa di S. Stefano, conferenza che si doveva tenere domenica, ma che fu rimandata per indisposizione dell'oratore.

Il conferenziere trattò la questione brillantemente e fu chiaro e conciso nell'esposizione. Facendo una lucida esposizione delle teorie socialiste, le raffrontò con la vera democrazia cristiana facendo emergere l'antico progresso che il cristianesimo ebbe, specialmente nel 1200 e 1500; progresso che fu arrestato dalla nuova teoria Lu-terana (salvo a dimostrare poi che la Germania oggi ci supera in civiltà e progresso).

Dimostrò ancora come le idee socialiste l'incavuto e siano «figlie primogenite» delle teorie di Lutero e come dette idee non possano aver serio e duraturo fondamento perchè mancano della base religiosa. Passando poi a parlare d'una enciclica del pontefice Leone XIII ne lesse le lodi e ne spiegò il concetto e terminò incitando e ammonendo gli operai ad unirsi ed organizzarsi sotto la croce di Cristo.

Nessun fischio, nessun applauso. Audacenza dignitosa. Perchè non si usi il medesimo trattamento agli altri oratori?

Latisana 28 - Comiato - Oggi è partito per la sua nuova destinazione di Montalcino, in Toscana, il sig. Pretore avv. Alberto Mori.

Di fronte i pochi mesi di permanenza fra noi ci fa dato di apprezzarne le vere doti, di stimare in lui il magistrato gentile, colto, leale, attivo e studioso, e non temiamo di errare affermando che giovane com'è, gli stadi di una brillante carriera.

I nostri modesti saluti e l'augurio sincero di un lieto avvenire.

Avv. E. de T.

Ai nostri cortesi abbonati. Quei pochi abbonati che non hanno ancora rinnovato l'associazione sono vivamente pregati di volerli tosto inviare l'importo relativo, potendoci con il 31 gennaio essere qualunque diritto ai premi.

Consiglio provinciale. Mentre scriviamo ha luogo la seduta del Consiglio Provinciale per la discussione degli oggetti contenuti nell'ordine del giorno da noi pubblicati.

L'assemblea al Sodalizio della Stampa. Ieri alle 2 pom. i soci del Sodalizio della Stampa si riunirono in assemblea. La seduta fu animatissima.

A Presidente provvisorio vende nominato il collega Fulvio di Cividale, segretario R. Shuelz.

Evvio compiaciuto come il presidente dott. Romano non possa riacettare la carica per sue ragioni particolari.

Si vota all'unanimità un piano per la sua opera attiva e costante nel Sodalizio.

Il socio Tocchio espone chiaramente l'opera compiuta dal Consiglio del Sodalizio durante l'anno 1904: ricorda i festeggiamenti dello scorso Carnevale dell'agosto.

Parla dei suoi morosi e dice che malgrado le circolari ed i ripetuti inviti, vi sono ancora molti che non hanno soddisfatto ai loro impegni.

Il segretario Valerio legge il resoconto finanziario che viene approvato nei suoi estremi.

Si parla del «Veglionismo» ma essendo che qualche socio non è presente per impegni professionali, si interviene la nuova Presidenza a riconvocare l'assemblea entro tre giorni per deliberare in merito.

Si passa quindi allo spoglio delle schede per l'elezione delle cariche sociali e si ha questo risultato: Presidente: Merestali Prof. Enrico; Consigliere effettivo: Tocchio, Valerio, Snelz; A. Maruzzi; supplenti: Farnis, Masetto, Proibieri; Prampero, Liva, Rogni e Celotti; Revisori dei conti: Dorotti e Mason.

Supplente: Guardero.

Scuola Popolare Superiore. Questa sera il prof. Lorenzo Trapin inizierà il corso di lezioni di geografia fisica, svolgendo il tema:

Vulcani e terremoti.

Camera del Lavoro di Udine e Provincia

Centro l'autorizzazione russa. Sabato sera si riunì la Commissione Esecutiva della Camera del Lavoro.

Presentato da Savio venne approvato ad unanimità un ordine del giorno contro l'autorizzazione russa.

L'assemblea delle cotoniere a Feltre. Oltremodò numerosa riuscì ieri l'annunziata adunanza delle cotoniere a Feltre.

Le intervenute erano oltre duecento. Parlarono applauditi i rappresentanti della Camera del lavoro Boligo e Savio.

Venne nominato il Consiglio amministrativo della lega ed il segretario della persona del signor Manzutti di Feltre.

Quali «salassi»?

Un amico ci scrive: Nella polemica con questo titolo col Giornale di Udine sulla Tassa di Famiglia nel nostro Comune, recentemente modificata dall'Amministrazione democratica, siamo ancora in un errore.

Colla nuova tabella non sono 890, i contribuenti esonerati dalla tassa in parole, ma 860 (diciamo novecento sessanta).

Altro che salassi!

All'Associazione Commercianti e Industriali. Nei nuovi locali dell'Associazione Commercianti in Via Aquileia ebbe luogo sabato sera un sontuoso banquette al quale intervennero numerose notabilità del nostro ceto commerciale.

Cordialità ed allegria regnarono sovrano.

Allo champagne parlò il cav. Barducco che salutò i presenti.

Si dichiarò lieto di constatare come la Società sia in continuo sviluppo perchè sempre nuovi soci aderiscono.

Parlò poi il capitano Ferrari rappresentante la Navigazione Generale, e i signori Franzil, Leone Mörburgo e Loschi.

Al tutto la lieta riunione si sciolse. Il sig. Luaci, proprietario della Torre di Londra, si è fatto veramente onore nel servizio del banquette che fu inappuntabile.

COMUNICATO

Il Consiglio Direttivo dell'Ateneo di Toppo-Wassermann, presenti tutti i soci, ha eletto ad unanimità Rettore del Collegio il signor prof. Enrico Casaroli, attualmente Rettore del Collegio Morigi di Piacenza.

Questi ignoranti di medici!

Il bimbo è un po' raffreddato, ha qualche macchiolina alla gola, è un po' di difficile respirazione. Si va pel medico il quale occorre ad alla prima occhiata riconosce il male assai.

Di corsa pel siero antinfiammatorio, una prima iniezione; poi, tardi una seconda, e si apre nella notte; ma la respirazione verso la mattina si fa più difficile; alle tre si vola e viene praticata la terza iniezione del siero.

Noi speriamo sempre; ma sul viso del medico si legge vivissimamente il dolore di dover pronunciare la sentenza, seguita subito dopo da un ordine reciso dato al padre: «Venga con me!».

E nella notte questo inumano carneade, da qualcuno creduto insensibile ai dolori altrui, mi accompagna alla ricerca del collega che può trovare ed usare a Udine l'apparecchio benedico per restituire alla vita il mio bambino.

Si tratta di introdurre nelle vie respiratorie una cannula metallica che permetta l'accesso dell'aria, e l'eliminazione delle false membrane che strozzano l'ammalato.

L'intubazione, semplicissima in apparenza, presenta serie difficoltà e richiede abilità non comune; credo che a Udine non si fosse ancora praticata. Introdurre la cannula in esortazione deve naturalmente tendere a penetrare, invece di vincere gli sforzi del paziente e forzarla ad entrare in trachea, sarebbe la morte, anziché la vita.

Descrivere le sofferenze dell'ammalato non si può; chi non le ha vedute non può comprenderle.

Il chirurgo corre a prendere l'apparecchio ed arriva mentre il bambino agonizza, morente, senza aria in tutte le posizioni possibili, senza poter respirare; ed intanto non è trascorso un minuto da che, montato lo strumento ed introdotta con mano esperta e sicura la cannula, il bimbo respira liberamente e ride.

E' resuscitato!

Per altre due notti, stitata la soffocazione, i medici lottano contro il malato; necessario altre tre iniezioni; la membrana cancerosa vengono a poco a poco disperse; il bimbo è salvo, vuol giocare, ed a fame.

Anche i sacerdoti della scienza fanno i loro miracoli!

Ma chi sono questi somari, o clarissimi, o assaiissimi come gli chiamano tanti infelici che hanno perduta, colla speranza, ogni fiducia, per la perdita dei loro cari?

Sono i medici-chirurgi!

Ed il nome di questi due?

Giuseppe Murero ed Antonio Cavazzani. Che cosa possiamo dar loro in cambio della vita del figlio?

Di quanto si può fare, sempre al di sotto d'zero, una sola cosa mi sembra degna ricompensa agli egregi:

La soddisfazione morale che ho letta nei loro occhi quando stringendomi la mano mi hanno detto:

«Dai dopo in zo, et za guerso!»

28 - 1 - 1905.

Finisce sul 30.

Camera di Commercio

Adunanza del 20 gennaio 1905

(Continuazione v. N. 23)

Nominis d'un impiegato

Al posto d'impiegato di segreteria e contabilità riesce eletto, con voto unanime, il rag. Maurizio Scocciarro di Udine.

Legazione governativa e fondo pensioni

Il Presidente riferisce che il Ministero d'agricoltura, industria e commercio ha esiguito un'ispezione a tutte le Camere del Regno. Il Ministero, nella sua relazione, premesso che l'ispezione presso questa Camera ha accertato che la gestione ha proceduto a procedo on rettilineo e che l'andamento amministrativo nulla lascia a desiderare, dà alcuni suggerimenti circa la forma della contabilità e circa il fondo pensioni.

Il Presidente esamina questi suggerimenti e dimostra che, in parte, possono essere attuati. Così trova giusto che il fondo pensioni sia convertito in rendita nominativa e che venga rafforzato per renderlo sufficiente al suo scopo.

La Presidenza — conclude — si riserva di presentare, per il bilancio 1906, concrete proposte e intanto chiede alla Camera un voto di massima e l'autorizzazione di esigere la tassa nel giugno.

La Camera approva.

Nomine

Il bilancio economico della Camera il com. G. B. Spessotti e vengono ricostituite la Commissione e delegazioni camerali.

Per la navigazione interna

Il Presidente riferisce che egli rappresenta la Provincia, il Comune di Udine e la Camera nel Comitato esecutivo per la navigazione interna, il quale si riunisce domani a Milano.

Propone che la Camera conceda per l'annunzio del Canale, e per l'anno in corso, il chiesto contributo di lire 200.

Mangilli dichiara che voterà di gran cuore il contributo, con l'augurio che la navigazione interna congiunga il Friuli a Venezia e sia valle del Po.

La Camera approva.

Distillazione del vino della Puglia e della Sicilia

Mangilli svolge la sua mozione e presenta quest'ordine del giorno, che dalla Camera viene approvato:

La Camera di commercio di Udine, considerato che il decreto 22 dicembre 1904, accordando alle province di Bari, Foggia, Lecce e della Sicilia un maggior abbasso di tasse sugli spiriti estratti dai vini nelle distillerie a contatore meccanico, ma non al suo scoppo perchè i tambocchi di quelle provincie, anche per essere attualmente occupati nel lavoro delle vignacce non hanno potenzialità di distillare, nel breve periodo di due mesi, la grande massa dei vini meridionali scendenti; considerato che il provvedimento, ossequio all'incontro una grave perturbazione del mercato nazionale dell'alcool a tutto vantaggio di pochi grandi speculatori; chiede che il maggior abbasso, ora inconstituibile ed ingiusto, sia esteso a tutte le fabbriche del Regno; munito di esportatore, quando estraggano l'alcool dai vini guardati e da certificati d'origine.

La seduta è levata.

MORPURGO

Il Segretario G. Valentini.

Tipografi a banchetto.

Sabato sera un gruppo di tipografi si riunirono nell'osteria della signora Giovanna Filippini a fraterno banchetto.

Questi operai vollero ricordare la data del quindicesimo anniversario dello sciopero tipografico di Udine.

L'armonia più che lieta regnò durante il banchetto.

Alla frutta, per primo prese la parola il tipografo A. Cressano, portandosi nel pensiero al 1890 e facendone l'istoria di quella epica affermazione di solidarietà operaia, ricordo i decessi e gli assenti che ebbero parte importante in tale fatto.

Indi prese la parola il tipografo G. R. Seitz, rievocando pur lui la memoria di tanta abnegazione e di sacrifici che ebbero e sottostare i fedeli al patto di unione e solidarietà.

Tutti e due parlarono ascoltatisimi e furono applauditi.

Si deliberò mandare un saluto al tipografo Osvaldo Di Biagio che trovava a lavorare a Gorizia, per l'importante parte da lui presa in detta movimento.

Il servizio fu inappuntabile, ottimi i cibi, buonissimi i vini, venne espressa una parola di lode alla proprietaria dell'esercizio.

Gli esami di segretario comunale furono sabato come abbiamo annunciato.

Ieri mattina vennero proclamati i promossi che sono otto: Pelizzoni Domenico con punti 156 — Zaninotto rag. Giovanni 150 — Gonano dottor Ottavio 148 — Tescari dottor Ippolito 146 — Ferrari rag. Vladimir 145 — Zardini rag. Antonio 144 — Cecconi Pietro 140 — Zanini Achille 140.

I candidati presentatisi all'esame erano 12.

Bonifacenza. La Ditta A. B. Savi e figlio elargì dodici paletti nuovi da ragazzo, a questa Congregazione di Carità che colle massime riconoscenza ringrazia.

Piccolo fallimento.

Su domanda della Ditta G. e P. F.lli Avanzano di Torino il Tribunale Civile e Penale di Udine dichiarò il piccolo fallimento di Alardo Boravo negoziante in formaggi di Udine.

Rimettendo la pratica al Pretore del I. Mand. e nominando Commissario Giudiziarlo l'avv. Marò.

Sollettime dello Stato Civile

Boll. est. dal 22 al 28 gennaio 1905.

Nati vivi maschi 9 femmine 17  
morti 1  
Esposi 1

Totale N. 27

Pubblicazioni di matrimonio

Giuseppe Chicco muratore con Luigia Bertolini contadina — Francesco Driussi agricoltore con Santa Rizzi contadina — Antonio Moretti pittore con Egira Traghetti solaitoia — Antonio Montina bracciante con Anna Cilla domestica — Giuseppe Codutti facchini con Angelina Toffo tessitrice — Domenico Provi impiegato con Italia Livotto, sarta — Valentino Drossa agricoltore con Maria Blasono casalinga — Antonio Ananin fornaiolo con Luigia Piccola operaia di cotonificio — Valentino Modotti agricoltore con Ermenegilda Bulfonti contadina — Giuseppe Mirti muratore con Noemi Pirino contadina — Emilio Zilli agricoltore con Romana Clemente contadina — Zilli Massimo, agricoltore con Del Gobbo Anna contadina.

Matrimoni

Domenico Toranola bracciante con Maria Gentile tessitrice — Domenico D'Odorico mugnaio con Rosina Antonutti casalinga — Augusto Ziliani barbiere con Antonia Bassi casalinga — Luigi Vittorio Par-chi barbiere con Enrico Parchi sarta — Alberto Strazzolini agente di comm. con Ignia Tedeschi casalinga — Osvino Foroni agronomo con Luigia Elisa Mascherin civile — Filippo Barbarosoli impiegato con Ameloda Patrignani casalinga — Giuseppe Trevisan orologiaio con Sabina Pertoldi casalinga.

Morti e decessi

Alessandro Bulfo di Santo di mesi 10 — Libera Feruglio di Angelo di mesi 6 — Rosa Pico-Ceschlutti fu Giacomo d'anni 68 casalinga — Giovanna Turco fu G. B. d'anni 1 e mesi 8. — Regina Favi-Gregorio fu G. Batta d'anni 68 casalinga — Pietro Sabbadini fu Suggeno d'anni 55 scapellano — Giuseppe Michelutti fu Angelo d'anni 60 r. pensionato — Maria Frau gnacco-Stroppolo fu Valentino d'anni 64 contadina — Fulcheria Dorico-Misan fu Luigi d'anni 58 casalinga — Ricciotti Maurizio di Riccardo d'anni 4 e mesi 6.

Morti nell'Ospedale Civile

Luigi Comuzzi fu G. Batta d'anni 75 agricoltore — Pietro Maria di Antonio di anni 43 orologiaio — Domenico Zompic-chiatti fu Agostino d'anni 67 negoziante — Anna Zilli-Avalli fu Leonardo d'anni 79 casalinga — Teresa Aquini-Tortolo di Vincenzo d'anni 27 seggiolaia — Giuseppina Favit-Messagio di Luigi d'anni 28 cucciatrice — Vincenza Piva-Moro fu Giuseppe d'anni 68 casalinga — Giuseppe Toffoli fu Tomaso d'anni 68 facchino — Maria Morretti-Marius fu Giovanni d'anni 73 casalinga — Domenica Di Chiaro di Chiara fu G. Batta d'anni 81 casalinga — Francesco D'Odorico fu Domenico d'anni 79 falegname.

Morti nel Manicomio Provinciale

Rosa Boz-Fantani fu Antonio di anni 55 contadina — Giulia Passalotti-Chorubini fu Domenico di anni 74 agiata.

Totale: N. 23 dei quali 4 non appartenenti al Comune di Udine.

CRONACA DEL CARNOVALE

Circolo Verdi

... e così sabato sera brillantemente cominciarono le feste danzanti in questo attraente ritrovo.

L'animazione durò tutta la notte; era la vera serata per gli appassionati del ballo e ballavano tutti, giovani e vecchi.

Gli onori di casa vennero elegantemente fatti dall'impareggiabile Presidente che in tutta la serata fu gentile con tutti, anche col bravo Romolo e la buona Romola che si duplicavano per disettare le asse gola degli instancabili ballerini.

Al tocco venne servita la cena, poi si ripresero le danze che durarono fino alle 6 di mattina.

I Balli di ieri.

Al Teatro Nazionale, il Veglione riuscì animatissimo. Maschere in numero straordinario, parecchie in costumi eleganti.

Alla Balla Cecchini pure si è ballato tutta la notte.

Nessun incidente si è verificato. In tutte le altre Sale si è ballato con brío e con accanita resistenza.

Feste private

Anche nella «baute», il Carnevale inizia il suo dolce impero.

Casa Ottavi ha brillantemente inaugurato i suoi giovedì, con la consueta signorilità ospitale.

Casa Mangilli offrì sabato a numerosi «fritti» una deliziosa memorabile serata.

LONIGO

ANTICA

FIERA DI CAVALLI

detta della Madonna

dal 23 al 28 Marzo 1905

Grande Fiera Bavini il 27

Stazio gratuito per Animali, Ruotabili e Sellerie - Commissioni Militari - Commissioni Ferroviarie - Spettacolo d'Opera - Corse Cavalli.

RIVISTA SERICA.

I nostri mercati

Seta. — Qui settimana nulla d'affari e così pure a Milano, malgrado colà s'offrano dei lotti di seta in rivendita con facilitazioni sui prezzi.

La fabbrica Europea ed Americana si mantengono nel massimo riserbo convinta di comperare meglio, in seguito. Il motivo di simile stato di cose, deve ricercare nel nessun beneficio che il fabbricante ritrae nella confezione delle stoffe, pagando la seta ai prezzi attuali.

E per sperare in un andamento regolare d'affari, è necessario si raggiunga, primo, l'equilibrio fra materia e la stoffa; secondo, che la seta si mantenga a buon mercato onde invogliare vieppiù la moda alle belle esterie, solo ed in total forma le contrattazioni del commercio serico, risulteranno meno incerte o penose.

Attualmente i prezzi della seta, a seconda delle qualità, titolo e filande, variano da lire 40/48; le qualità per lavorerle da 37/40.

Cascami. — Qualche ammasso di bassi prodotti fu venduto testè, con facilitazione di prezzo, causato da stanchezza d'attesa di miglioramento nel detentore.

Anche un lotto strassa della speculazione locale, fu rivenduto transigendo.

Bozzoli. — Quantunque la domanda di quest'articolo sia adesso alquanto ristretta, pure i filatori non cessano di sondare il terreno per i bisogni che prevedono vicini. Le qualità belle nostrane, si mantengono ferme ai limiti raggiunti, mentre le qualità correnti di qualsiasi provenienza segnano un lieve ribasso sugli ultimi prezzi fatti.

Merati di fuori. — (Corrispondenze) Krefeld. — Continua la riservatezza da parte dei compratori, ma perdura pure la sostenutezza dei prezzi, eccezione fatta per casi isolati di pochi venditori che vogliono liberarsi di quel che lottaremo rimasto nei magazzini. La calma di queste ultime settimane non deve per nulla meravigliare quando si prenda in considerazione il numero stragrande di affari conclusi negli ultimi mesi del 1904; basti il dire che nei mesi scorsi novembre e dicembre passarono per le principali stagionature europee Kg. 4.834.000 di seta contro 2.297.000 negli stessi mesi del 1903, cioè una maggior quantità di Kg. 1.837.000.

Jokohama è ora per i suoi prezzi più abipertabile; i detentori conserverebbero con piacere delle offerte, ma non tutto ciò nell'ultima ottava assai poco si conoluse.

I filatori italiani sono fermissimi poiché oltre al non avere più stock di seta in magazzino sono ancora per molto tempo impegnati.

Lyon. — Gli affari si mantengono in limiti ristretti, i prezzi però si mantengono abbastanza fermi, salvo qualche concessione accordata qua e là da pochi venditori.

Il prolungarsi dell'attuale calma dimostra che la fabbrica è provvista ancora meglio di quanto si credeva, ma essa sarà costretta a nuovi acquisti non appena le perveniranno di nuovo ordini di stoffe, ciò che è questione di poche settimane.

Le notizie dei mercati dell'Estremo Oriente sono invariate.

In Schanghai e Canton i prezzi rimangono fermi; a Jokohama al contrario s'incomincia ad accordare qualche facilitazione; la situazione del mercato è però sempre buona.

Milano. — La settimana trascorse in calma quantunque non si possa dire che la domanda abbia fatto difetto.

Questa si rivoice piuttosto agli organzini ed alle trame, ma siccome gli stock delle lavorate sono molto sceschiati e molti titoli specialmente nelle trame mancano del tutto, così molte domande dovettero rimanere insoddisfatte.

New York. — Il mercato è ridotto in calma salvo pochi affari conclusi per i bisogni giornalieri. Il rialzo dei prezzi verificatosi sui mercati d'origine ha fatto qui diminuire l'interesse per le consegne lontane quantunque i fabbricanti apparentemente dimostrino d'essere persuasi che non si debba sperare in prossimi ribassi.

Silk.

Malattie degli occhi

difetti della vista

SPECIALISTA Dott. GAMBAROTTO

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuato il primo sabato e seguente domenica di ogni mese.

Via Foscolo, N. 20

VISITE GRATUITE AI POVERI

Lunedì, Venerdì ore 11

alla Farmacia Filippuzzi.

Prof. Ettore Chiaruttini

SPECIALISTA

per le MALATTIE INTERNE e NERVOSE

Visite dalle 13 alle 14 - Montebelluno,

PICCOLA POSTA

std. Laticiana: passati i suoi pregi ordini all'Amn; salut.

Diana. città: pensiero fine, versi deliziosi; oh se pubblicheremo!

G. C. Mortara: eccellenti, a domani; volentieri il biglietto; graditissime le notizie.

Collega: grazie, di tutto cuore, ma non mi ci si-pli glia!

Corrissp Laticiana: a domani.

A. V.: pubblicheremo.

G., Medon: spediamo; salut.

L. Positano.

A domani rimandiamo, fra l'altro, un gustoso articolo del prof. Torrossi, dal titolo: «Adamo rivendicato».

All'ultima ora il proto, oestretto, inesorabilmente rimanda a domani su che la risposta del Forno Cooperativo di Pasian di Prato, ed altre corrispondenze gli promesse. — Mch!

E MERCATALI di provv. resposns

Ringraziamento

La famiglia Muraro vivamente ringrazia tutti coloro che gentilmente intervennero ai funerali del loro amatissimo Aglio Ricciotti.

In ispecial modo, riconoscente, ringrazia il dott. Murero, il quale con affabile premura si adoperava a predire allo stesso tutte le cure che la scienza richiede.

Acqua di Petanz

eminantemente preservatrice della salute dal Ministero Ungherese brevettata «LA SALUTARE», 300 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Sogliano medico del defunto Re Umberto I — uno del comm. O. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III. — uno del cav. Giuseppe Layroni medico di SS. Leone XIII. — uno del prof. comm. Guido Bacelli direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubblica Istruzione.

Concessionario per l'Italia:

A. V. RABDO - Udine.

Rappresentata dalla Ditta Angelo Fabris - Udine

VERO ESTRATTO DI CARNE

LIEBIG

Il nome di LIEBIG può essere usato esclusivamente per contraddistinguere l'Estretto di Carne preparato dalla Compagnia LIEBIG

(Sentenza R. Corte d'Appello di Milano 30 gennaio 1900).

LODEN DAL BRUN

SCHIO

Prem. Brev. Impermeabili senza gomma

Confezioni e stoffe per Uomini, Signore, Ufficiali, Bambini, Colletti - Vestiti completi - Regine - Palatosi - Mantellini - Sottane - Maglie - Berretti - Cappelli di lusso e correnti.

Lavorazione completa della lana gruggio fino alla confezione ultimata.

Campioni e cataloghi gratis scrivere: Loden Dal Brun - Schio.

(- VENETO -)

**GOZZO**

Premiato liquore antiastmatico Serafini Rimedio pronto e sicuro contro il GOZZO

Si vende unicamente presso il preparatore S. B. Serafini — Taranto (Udine).

L. 1.50 il fl. in tutte le farmacie. — Un fl. franco nel Regno verso rimessa di L. 1.70; 6 fl. (cura completa) L. 9.

**Società Pompe Funebri HOÇKE-BELGRADO**

Questa Società ha deciso di concedere il trasporto gratuito alle persone povere, dichiarate tali dal Municipio; per gli altri servizi funebri, farà la seguente modica

TARIFFA

I. Classe. Carrozza con cristalli, 12 valetti e bara completa L. 80.

II. Classe. Carrozza, 6 valetti e bara completa L. 50.

III. Classe. Carrozza, 4 valetti e bara completa L. 30.

Ogni singola classe ha il carro difforme.

(Servizio di lusso e carrozza bambini prezzi da convenirsi).

L'Amministratore GIUSEPPE HOÇKE

VERO ESTRATTO DI CARNE

LIEBIG

Il nome di LIEBIG può essere usato esclusivamente per contraddistinguere l'Estretto di Carne preparato dalla Compagnia LIEBIG

(Sentenza R. Corte d'Appello di Milano 30 gennaio 1900).

LODEN DAL BRUN

SCHIO

Prem. Brev. Impermeabili senza gomma

Confezioni e stoffe per Uomini, Signore, Ufficiali, Bambini, Colletti - Vestiti completi - Regine - Palatosi - Mantellini - Sottane - Maglie - Berretti - Cappelli di lusso e correnti.

Lavorazione completa della lana gruggio fino alla confezione ultimata.

Campioni e cataloghi gratis scrivere: Loden Dal Brun - Schio.

(- VENETO -)

OLII D'OLIVA

per Famiglie, Istituti, Cooperative ed Alberghi.

Esportazione mondiale all'ingrosso ed al minuto.

P. Sasso e Figli, Oneglia.

CURA DELLE SOFFERENZE EMORROIDARIE

Parere del VII. Prof. Cav. Uil. Adolfo Fasano, della R. Università di Napoli.

Sotto il nome di emorroidi si designano le dilatazioni delle vene del retto, che seguono a cause generali o locali di ristagno di sangue col sistema venoso addominale e che danno luogo col tempo alla formazione di tumori varicosi, emorragie ed a disturbi generali e locali. Questi consistono in bruciore all'ano, tenesmo, dolori per ragadi, febbre, sintomi catarrali del retto. I disturbi generali consistono in pesantezza al basso ventre, stantolezza, dispnea, alto fetido, cefalea, vertigini, disturbi psichici.

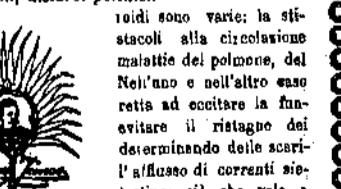
Le cause degli emorroidi sono varie: la stitichezza abituale, gli ostacoli alla circolazione del polmone, del fegato e dell'altro caso retta ad eccitare la funzione del ristagno del sangue, determinando delle scorie l'afflusso di correnti sistemiche; ciò che vale a diminuire la pressione sanguigna nel campo della vena porta, ed a congestionare indirettamente anche gli organi annessi. A tutte queste indicazioni rispondono mirabilmente i purganti salini e specialmente l'acqua Loser Janos

Marca Palma, i cui meriti sono noti per essere preferita ad essi. La dose per ottenere gli effetti utili varia da gr. 200 a 250, però volendo continuare per parecchio tempo la cura e per mettersi al sicuro delle recidive sarà bene usare non più di 100-150 gr. al giorno.

L'acqua minerale naturale "MARCA PALMA", si vende nelle farmacie e negozi d'acque minerali.

Guardarsi dalle contraffazioni. Esigere Marca "Palma", e facsimile

Proprietario LOSER JANOS - Budapest (Ungheria).



L'ACQUA

# ANTICANIZIE - MIGONE

RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI  
AI CAPELLI BIANCHI ed alla BARBA  
IL COLORE PRIMITIVO

È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ad induriti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza senza macchiare né la biancheria né la pelle. Questa impareggiabile preparazione per capelli bianchi è una vera e propria acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria né la pelle e che si applica con la massima facilità e dolcezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba e ne riduce il nutrimento e ciò ridonando loro il colore primitivo. Favorisce la vita e i ricambi dei capelli, morbidità ed arrestando la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cute e fa sparire la forfora. Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto permanente.

**ATTESTATO**  
Signor ANGELO MIGONE & C. - Milano  
Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonava ai capelli e alla barba il colore primitivo, la freschezza e bellezza della gioventù senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.  
Una sola bottiglia della vostra Anticanizie mi bastò ed ora non ho un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra preziosa acqua è una boccata, ma ancora che farei macchia ed in biancheria e pelle, ed agisce sulla cute e sui bulbi dei peli facendo scomparire totalmente le guellette e rafforzando la radice dei capelli, tutto ciò che era con me adesso più, grazie a voi il pericolo di diventare calvo.  
Pensate! Enzoio.

Corte L. 2 la bottiglia, cont. 50 in più per la spedizione, e bottiglia L. 3 - e bottiglia L. 11 franco di porto da tutti i Parrocchieri, Droghieri e Farmacisti.

In vendita presso tutti i Parrocchieri, Farmacisti e Droghieri.

Doppio generale da MIGONE & C. - Via Torino, 18 - Milano.

**Avvisi**  
in 4. e 3.  
pag. a  
prezzi  
mili.  
050000  
**Venite**  
istantanea

Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilio.  
Vendesi presso l'Amministrazione del Friuli presso il parroco Angelo Gervasutti in Maratovecchio a cent. 80 la Bottiglia.

050000

**ANCHE IN CASI DISPERATI**

Guarigione rapida, sicura, garantita da innumerevoli, esultanti, perfetti di privati, medici illustri e primari Professori d'Università e Consiglio Superiore di Sanità delle

**malattie nervose**

provenienti da esaurimento, come: Nevralgia, Epilessia, Impotenza, Spermatorrea, Polluzioni, Dolore e debolezza nervosa del cuore, midollo spinale e stomaco, con stitichezza abituale, Convulsioni, Epistassi, Nevralgie, Cefalalgie, Isterismo, ecc. in tutti i

**cura naturale con la Fascia elettrica TAUMA**

del prof. Pivetta. L'unica al mondo approvata dai migliori Chirurghi, come De Renzi, Senise, Carito, Romano, Fede, e dichiarata una geniale invenzione per guarire le malattie nervose senza medicine; semplice, comoda ed assolutamente innocua. Non ha nulla di comune con le solite catene elettriche inefficaci ed altre ariamente dannose.

Brevettata e premiata per gli ottimi effetti con medaglia d'oro  
Costa sole L. 10.50 per tutta la cura franco nel Regno, presso il

**Prof. U. PIVETTA & C. NAPOLI, Via Roma, 355 F.**  
Opuscolo gratis - Consulenti gratuiti.

**EPILESSIA!** Guarigione radicale garantita, anche in casi gravi, con la cura mista Tauma, unica al mondo che la guarisce veramente!

# STITICHEZZA

ATONIA GASTRO-INTESTINALE, EMORROIDI, ecc. ecc.

Si combattono con sorprendente efficacia: l'unico rimedio, sottopo a

## L'ENTEROCOCENE PAVONE

ELIXIR PURGATIVO

Messimo. Confezioni: Marsiglia - Londra - Roma - Firenze

Viene prescritto dai più illustri clinici come Cardarelli, Morisani, Senise, Spigno, Romano, Miranda, Caruso, Caccioppoli, Scialoja, Pollicella, Morelli, Vitiello, Calabrese, Maramaldi, Gauthier, Franco, Cucco, Bernaboe, Solaro, Maglieri, Peulicino, Radice, Sorrentino, Ceraso, Stanziale, Daniceni, Cufalati, Capobianco, Perrone, ecc.

**Specialità della FARMACIA G. PAVONE**  
NAPOLI - Via Santa di Elia, 13 (vicino al Teatro Bellini)  
Deposito: Via Costantinopoli, 23 e 25 (ang. Via Sapienza) - NAPOLI

PREZZO: Una bottiglia L. 2,50 per posta L. 2,80; 4 bott. L. 8 franco di porta.

OPUSCOLO GRATIS

Cartolerie **MARCO BARDUSCO**  
(UDINE)

**Grande assortimento**  
Libri scolastici ed oggetti di cancelleria

● Prezzi onestissimi ●

---

**VERNICE**  
ISTANTANEA

Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilio. - Vendesi presso l'Amministrazione del Friuli al prezzo di Cent. 80 la Bottiglia.

All'Ufficio Annuzi del Friuli si vende:

**Ricel-Una** a lire 1.50 e 2.50 alla bottiglia.

**Acqua d'oro** a lire 2.50 alla bottiglia.

**Acqua Corona** a lire 2 alla bottiglia.

**Acqua di gelso-mino** a lire 1.80 alla bottiglia.

**Acqua Celeste Africana** a lire 4 alla bottiglia.

**Cerone americano** a lire 4 al pezzo.

**Tord tripe** centesimi 50 al pacco.

**Anticanizie A. Longega** a lire 3 alla bottiglia.

**PROVATE IL**

**SAPONE AMIDO BANFI**

**AMIDO BORACE BANFI**

Esigete la Marca Gallo  
Il SAPONE BANFI ALL'AMIDO non è a confondersi coi diversi saponi all'amido in commercio. Vero cartolina-vaglia di Lire 2 la Ditta A. BANFI MILANO, spedite 3 pezzi grandi franco in tutta Italia.

# TEODORO DE LUCA

**STABILIMENTO MECCANICO**  
UDINE - Suburbio Cussignacco - UDINE  
Via Teobaldo Clooni

**PREMIATA FABBRICAZIONE**  
Biciclette - Casse forti - Serramenti  
MOTOCICLETTE H. P. 2 3/4  
Biciclette con Motore H. P. 1 1/2

**IMPIANTO COMPLETO**  
per Galvanoplastica ed Elettrolisi,  
e Forni per la verniciatura a fuoco

**NEGOZIO**  
UDINE - Via Daniela Manin, N. 10 - UDINE

**Grande Deposito Biciclette**

**GROSSISTA**  
in **MACCHINE da CUCIRE e RICAMARE**  
delle primarie Fabbriche mondiali

**EMPORIO**  
Pneumatici, Fanali, Accessori, ecc.

**BICICLETTE «DE LUCA» da lire 250 a lire 300**  
id. Popolari id. 125 id. 175

**Non acquistate Macchine da Cucire e Biciclette senza prima visitare il Negozio DE LUCA!**

**Prezzi di eccezionale buon mercato.**